

**REPUBLIKA HRVATSKA**

**ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA**

**OSNOVNA ŠKOLA VODNJAN - SCUOLA ELEMENTARE DIGNANO**

**Žuka 6, 52215 Vodnjan-Dignano / Via delle Ginestre 6, 52215 Vodnjan-Dignano**

**Tel./fax (052) 511-327 OIB: 67897223242 mail: ured@os-vodnjan.skole.hr**

**OSNOVNA ŠKOLA VODNJAN - SCUOLA ELEMENTARE DIGNANO**

**REGOLAMENTO SULL’ORDINE INTERNO**

**Vodnjan-Dignano, novembre 2021**

Ai sensi degli articoli 58 e 118 della Legge sull’educazione e l’istruzione nella scuola elementare e media superiore (GU 87/08, 86/09, 105/10, 90/11, 5/12, 16/12, 86/12, 126/12, 94/13, 152/14, 07/17, 68/18, 98/19 e 64/20) e dell’articolo 57 dello Statuto della Osnovna škola Vodnjan – Scuola elementare Dignano, il Comitato scolastico, dopo aver discusso in sede di Consiglio degli insegnanti, Consiglio dei genitori e Consiglio degli alunni, e su proposta del Direttore, in occasione della seduta tenutasi in data 29/11/2021 ha approvato il seguente

**REGOLAMENTO SULL’ORDINE INTERNO**

***I DISPOSIZIONI GENERALI***

**Articolo 1**

Le disposizioni del Regolamento si attuano in base alla Legge sull’educazione e l’istruzione nella scuola elementare e media superiore, alle prescrizioni approvate ai sensi della Legge, dello Statuto della Scuola, del Regolamento sulla modalità di intervento dei dipendenti delle istituzioni scolastiche impiegati nel lavoro educativo-istruttivo riguardo alle misure di difesa dei diritti degli alunni e di denuncia delle violazioni di tali diritti agli organi competenti, del Protocollo di comportamento in caso di violenza tra i bambini e i giovani e degli altri regolamenti attuativi tramite i quali si regola la vita e il lavoro nella scuola elementare.

Le espressioni che in questo regolamento si usano nel genere maschile sono da considerarsi neutre e si riferiscono a persone di sesso maschile e femminile.

**Articolo 2**

Con il Regolamento sull’ordine interno della Scuola si stabiliscono:

* regole e obblighi di comportamento a scuola, negli spazi interni ed esterni (nel cortile e nel campo sportivo scolastici), durante la realizzazione delle attività didattiche extrascolastiche condotte al di fuori della scuola (visite presso istituzioni, gite, escursioni ecc.),
* modalità di comportamento nei confronti del patrimonio,
* regole riguardanti i rapporti interpersonali tra gli alunni,
* regole riguardanti i rapporti interpersonali tra alunni e lavoratori,
* orario di lavoro,
* regole riguardanti la sicurezza e la tutela da forme socialmente non tollerabili di comportamento, discriminazione, inimicizia e violenza.

**Articolo 3**

Questo Regolamento si riferisce a tutte le persone nel periodo della loro permanenza a Scuola.

**Articolo 4**

I capiclasse, all’inizio di ogni anno scolastico, sono in dovere di mettere a conoscenza gli alunni e i loro genitori o tutori delle disposizioni del presente Regolamento.

Il direttore della Scuola è in dovere di mettere a conoscenza i lavoratori delle disposizioni del presente Regolamento.

Una copia del presente Regolamento viene esposta in luogo ben visibile, all’ingresso principale della Scuola, e si pubblica sul sito web della Scuola.

***II PERMANENZA NEGLI AMBIENTI DELLA SCUOLA***

**Articolo 5**

Gli alunni, i lavoratori della Scuola e le altre persone possono soggiornare negli ambienti scolastici solamente durante l’orario di lavoro della Scuola, tranne nei casi in cui vi siano delle attività organizzate o in altri casi, su decisione del direttore.

L’ingresso principale della Scuola è quello situato sul lato nord dell’edificio scolastico.

Gli ingressi sul lato est dell’edificio scolastico sono ad uso dei lavoratori della Scuola.

**Articolo 6**

Negli spazi interni ed esterni della scuola è proibito:

* promuovere e vendere prodotti che non si addicono alle finalità educativo-istruttive della Scuola,
* fumare,
* portare armi,
* scrivere sui muri e sugli arredi della Scuola,
* gettare carta straccia, gomme da masticare e simili fuori dai cestini dei rifiuti,
* introdurre e consumare alcolici e sostanze stupefacenti,
* praticare il gioco di sorte e il gioco di carte,
* introdurre riviste immorali,
* consumare cibo e bevande nelle aule scolastiche senza il permesso dell’insegnante,
* togliere disegni e arrecare danni ai pannelli nelle classi e nei corridoi,
* introdurre oggetti che possono arrecare ferite (coltelli, cavatappi, lamette ecc.), eccetto nel caso in cui simili oggetti siano occorrente scolastico,
* introdurre mezzi, attrezzature e dispositivi che possono provocare incendio o esplosione,
* nel campo sportivo/cortile scolastico arrampicarsi sugli alberi, porte, canestri, e soprattutto salire sul tetto, tettoie e recinzioni,
* nel cortile/orto scolastico distruggere gli alberi piantumati e le piante.

**Articolo 7**

Negli ambienti scolastici è vietata qualsiasi riproduzione audio e video non autorizzata ed eseguita senza il consenso della persona o delle persone che vengono filmate (lavoratore della Scuola, alunno della Scuola, genitore/tutore e altri).

Il direttore della Scuola deve essere messo a conoscenza di qualsiasi riproduzione audio e video riguardante i lavoratori e gli alunni della Scuola.

Ogni infrazione di cui al comma 1 di questo articolo verrà sanzionata secondo le vigenti leggi della Repubblica di Croazia.

**Articolo 8**

Gli alunni non possono introdurre persone estranee negli ambienti della Scuola senza l’autorizzazione del Direttore.

A tutte le persone (lavoratori, alunni, terze persone)è vietato introdurre animali negli ambienti della Scuola, nel cortile/orto scolastico e nel campo sportivo della Scuola, tranne nei casi in cui vi siano delle attività organizzate o in altri casi, su decisione del Direttore.

**Articolo 9**

I promotori delle case editrici, gli editori indipendenti, i rappresentanti delle agenzie turistiche possono introdurre a scuola materiale pubblicitario solo previa autorizzazione scritta del Direttore.

***III CURA E GESTIONE DEI BENI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA***

**Articolo 10**

Il lavoratore, l’alunno e le altre persone quando si trovano negli ambienti scolastici sono in dovere di prendersi cura dei beni della Scuola in base ai principi della buona educazione.

**Articolo 11**

I lavoratori della Scuola devono usare con razionalità i mezzi della Scuola messi a loro disposizione.

I lavoratori e gli alunni sono in obbligo di segnalare al capoclasse, all’alunno di servizio, al segretario o al Direttore ogni guasto alle installazioni elettriche, all’impianto del gas, all’impianto idraulico, di riscaldamento o simili.

**Articolo 12**

La persona che ha causato il danno (lavoratore, alunno) è in obbligo di risarcire il danno provocato ai beni della Scuola. Se non è possibile accertare il responsabile, nel caso esso sia un alunno, il danno viene risarcito dal gruppo di alunni, o dal gruppo classe.

**Articolo 13**

L’ammontare del danno si stabilisce in base al valore di mercato e montaggio del bene danneggiato, ovvero in base alla stima del danno nel caso in cui non sia possibile stabilire il valore di mercato del bene danneggiato.

La stima viene effettuata da una commissione di tre membri (insegnante capoclasse, bidello e direttore). Il decreto di nomina della commissione è emanato dal direttore.

Il genitore/tutore dell’alunno è in obbligo di risarcire il danno entro il termine di 8 giorni. L’importo previsto per il risarcimento del danno deve essere versato dal genitore/tutore dell’alunno sul conto-giro della Scuola.

Il risarcimento del danno può avvenire con l’acquisto dell’oggetto danneggiato in accordo con la commissione della Scuola.

**Articolo 14**

I lavoratori e gli alunni della Scuola non possono portare fuori dalla scuola e utilizzare per scopi personali i beni di proprietà della Scuola senza l’autorizzazione del direttore.

Gli insegnanti non possono portare fuori dalla scuola i libri matricola e il registro della scuola senza l’autorizzazione del direttore.

Il lavoratore o l’alunno che agisce in violazione delle disposizioni di cui al comma 1 e 2 del presente articolo trasgredisce gravemente il Regolamento sull’ordine interno.

***IV RAPPORTI DI CONVIVENZA CIVILE***

**Articolo 15**

I lavoratori e gli alunni della Scuola sono in dovere di comportarsi in maniera civile ed educata nei confronti dei genitori e delle altre persone presenti a scuola.

***V ORARIO DI LAVORO***

**Articolo 16**

L’orario di lavoro della Scuola è strutturato su cinque giorni a settimana, in accordo con il Piano e programma annuale di lavoro della scuola, la Legge sull’educazione e l’istruzione nella scuola elementare e media superiore e lo Statuto della scuola.

L’orario di lavoro della Scuola è dalle ore 6.00 alle 21.00.

La Scuola rimane aperta per gli alunni dalle ore 8.00 alle 15.00.

Orario di lavoro del Doposcuola:

* accoglienza degli alunni dalle ore 6.30 alle 8.00,
* attività del Doposcuola dalle ore 11.30 alle 16.30.

Al mattino la scuola viene aperta dalle bidelle, che controllano lo stato prima dell’inizio delle lezioni, e in caso di problemi informano immediatamente il segretario o il direttore.

Alla fine della giornata lavorativa la scuola viene chiusa dalla bidella, la quale è responsabile dell’ordine e del fatto che tutto risulti chiuso.

Al di fuori dell’orario lavorativo l’edificio scolastico si può aprire ed utilizzare solo previa autorizzazione del direttore.

**Articolo 17**

I lavoratori sono in obbligo di raggiungere e lasciare il posto di lavoro secondo l’orario di lavoro. Non devono presentarsi sul posto di lavoro sotto effetto di alcolici né di sostanze stupefacenti.

In caso di impedimento al lavoro sono in dovere di informare, in tempo utile e secondo i termini di legge, il direttore della Scuola o il responsabile del turno, in modo che si possa organizzare in tempo la sostituzione.

La modalità di controllo delle presenze sul posto di lavoro viene stabilita dal Direttore.

**Articolo 18**

L’orario di apertura al pubblico del direttore, dei collaboratori professionali, del segretario e del dirigente della contabilità viene affisso obbligatoriamente sulla porta dei loro uffici.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | LUNEDÌ | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ |
| Direttore | 09.00-11.00 | 12.00-14.00 | 09.00-11.00 | 09.00-11.00 | - |
| Pedagogista | 10.00-12.00 | 08.00-10.00 | 08.00-10.00 | 10.00-12.00 | 10.00-12.00 |
| Psicologo | 08.00-10.00 | - | 10.00-12.00 | - | 8.00-10.00 |
| Segretario | 08.00-10.00 | 08.00-10.00 | 08.00-10.00 | 08.00-10.00 | 08.00-10.00 |
| Contabile | 08.00-10.00 | 08.00-10.00 | 08.00-10.00 | 08.00-10.00 | 08.00-10.00 |

**Articolo 19**

I genitori possono avere un colloquio con gli insegnanti della Scuola nei giorni di ricevimento dei genitori o quando lo stabilisce il capoclasse ovvero l’insegnante di materia.

**Articolo 20**

Alla fine dell’orario di lavoro i lavoratori (insegnanti, collaboratori professionali, personale amministrativo e tecnico-ausiliario) hanno l’obbligo di riporre gli strumenti di lavoro, chiudere le finestre, spegnere gli apparecchi elettrici e chiudere a chiave gli ambienti lavorativi.

#### *VI* *RAPPORTI INTERPERSONALI TRA ALUNNI*

**Articolo 21**

Nei rapporti interpersonali gli alunni sono in dovere di comportarsi in modo civile ed educato, tutelare la propria dignità e quella dell’altro, preservare la propria reputazione e quella dell’altro, offrire il proprio aiuto e accettare quello altrui, avere stima e rispetto dell’altro.

L’alunno non soddisfa questi doveri se intimidisce gli altri, bestemmia, dice parolacce, mente, ruba, distrugge, molesta, umilia, non aiuta un alunno in difficoltà, disturba il processo di insegnamento, ecc.

#### *VII RAPPORTI INTERPERSONALI TRA ALUNNI E LAVORATORI DELLA SCUOLA*

**Articolo 22**

Nei rapporti interpersonali tra alunni, lavoratori della Scuola e altre persone è necessario agire e comportarsi in base ai principi della buona educazione e della convivenza civile.

Nei momenti di ingresso a Scuola e uscita dalla Scuola gli alunni devono dare la precedenza alle persone più anziane.

***VIII DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI***

**Articolo 23**

Gli alunni possono permanere a Scuola nell’arco di tempo previsto per le attività didattiche e le altre attività di carattere educativo-istruttivo.

Gli alunni hanno l’obbligo di arrivare a scuola 15 (quindici) minuti prima dell’inizio delle lezioni, ovvero al più tardi 10 (dieci) minuti prima dell’inizio delle lezioni, e di lasciare la Scuola al più tardi 15 (quindici) minuti dopo la conclusione degli impegni scolastici.

Gli alunni che si presentano con ritardo, devono entrare in silenzio nell’aula e scusarsi con l’insegnante.

**Articolo 24**

L’alunno ha diritti e doveri stabiliti dalla Legge sull’educazione e l’istruzione nella scuola elementare e media superiore, dallo Statuto della scuola, da questo Regolamento e dagli altri atti generali della Scuola.

Oltre ai diritti e ai doveri citati al comma 1 di questo articolo, l’alunno è in dovere di:

* frequentare regolarmente le lezioni e arrivare in orario a scuola
* venire a scuola munito dei libri necessari, dei quaderni e del rimanente occorrente scolastico necessario all’insegnamento in base all’orario del giorno
* tenere in ordine libri e quaderni
* studiare coscienziosamente e partecipare attivamente alle attività didattiche
* andare dal medico per visite ed esami al di fuori dell’orario scolastico, tranne in casi particolari e urgenti
* mantenere puliti e in ordine i locali scolastici
* al termine delle lezioni lasciare pulito e in ordine il proprio banco
* venire a scuola in modo ordinato e pulito e con abbigliamento adatto
* una volta arrivati a scuola, lasciare giubbotti, indumenti e altri effetti personali nel luogo previsto a tale scopo
* entrare in silenzio nell’aula almeno cinque minuti prima dell’inizio della lezione e prepararsi per l’attività; nel caso in cui l’aula sia chiusa, attendere l’insegnante in silenzio davanti all’aula
* giustificare in tempo le assenze e i ritardi
* favorire relazioni positive a livello interpersonale tra alunni, insegnanti e lavoratori della scuola
* aver cura dei beni che utilizza e dei beni di proprietà degli altri alunni e lavoratori della scuola
* rispettare le regole della vita e del lavoro a scuola
* attenersi alle misure prescritte per la difesa dagli incendi
* avere cura degli spazi esterni della scuola
* avere stima e rispetto per l’altro
* offrire il proprio aiuto agli altri
* non entrare senza la supervisione dell’insegnante negli ambienti in cui vengono lasciati strumenti e materiali didattici
* non utilizzare durante le lezioni cellulari, tablet, computer portatili e altri apparecchi tecnici (salvo autorizzazione dell’insegnante)
* non portare a scuola oggetti che potrebbero essere elemento di disturbo al corretto svolgimento della lezione e mettere in pericolo la sicurezza in classe e a scuola

Il modo di vestire e di presentarsi di ogni alunno deve essere consono all’ambiente scolastico e adeguato all’età.

Gli alunni devono essere ordinati e puliti, e vestiti in maniera decorosa.

Non è consono all’ambiente scolastico indossare, ad es., magliette senza maniche, pantaloncini o gonne troppo corti, magliette troppo corte e top, vestiti trasparenti e simili.

Non è consono, e nemmeno permesso, venire a scuola truccati e con le unghie laccate.

Non è consono che gli alunni abbiano i capelli colorati e pettinature non adeguate (estreme) nel corso dell’anno scolastico.

**Articolo 25**

Gli alunni sono in dovere di giustificare le assenze dalle lezioni e dalle altre attività educativo-istruttive, nonché i ritardi, con una giustificazione dei genitori, dei tutori, dei medici e simili.

**Articolo 26**

Vengono considerate assenze giustificate le assenze per malattia dell’alunno, lutto di famiglia, esigenze eccezionali riguardanti la tutela dei beni di famiglia, problemi legati al traffico, disastri naturali, malattia di un membro della famiglia e simili.

**Articolo 27**

Se l’alunno non frequenta regolarmente le lezioni o non adempie agli altri obblighi, la Scuola richiederà al genitore o al tutore una spiegazione dei motivi dell’inadempienza.

Se il genitore o il tutore non motiva l’assenza entro sette giorni dal giorno di ricezione della comunicazione scritta, gli organi scolastici autorizzati sono tenuti ad avviare un procedimento per l’emanazione di misure pedagogiche nei confronti dell’alunno.

Per frequenza non regolare della scuola si intende l’assenza ingiustificata continuata per la quale possono essere emanate misure pedagogiche nei confronti dell’alunno.

Il direttore è in dovere di informare l’Ufficio dell’amministrazione statale e il competente Centro per l’assistenza sociale del fatto che un alunno non frequenta la scuola o non la frequenta regolarmente.

**Articolo 28**

Gli alunni, prima di entrare nell’edificio scolastico, sono in dovere di stare in fila nel luogo previsto a tale scopo e pulirsi le scarpe.

Al suono della campanella gli alunni entrano a scuola e nelle aule in modo organizzato e sotto la vigilanza dell’insegnante.

Il permesso di entrare nell’edificio prima dell’inizio delle lezioni può essere dato dall’insegnante di servizio.

In caso di pioggia o freddo si può permettere agli alunni di entrare nell’edificio e sostare nello spazio polifunzionale anche prima del suono della campanella.

Si entra nell’edificio e nelle aule senza correre e in silenzio.

**Articolo 29**

Al segnale d’inizio delle lezioni gli alunni delle classi inferiori sono in dovere di essere seduti al proprio posto e preparare l’occorrente per il lavoro. Al segnale d’inizio delle lezioni gli alunni delle classi superiori sono in dovere di trovarsi davanti all’aula, ed entrano insieme all’insegnante. Agli alunni delle classi inferiori non è permesso attendere l’insegnante nel corridoio.

Ogni alunno ha il proprio posto di lavoro, che può essere cambiato solo previa autorizzazione del capoclasse o dell’insegnante di materia per la propria ora di lezione.

**Articolo 30**

Nel laboratorio di informatica gli alunni entrano insieme all’insegnante.

Gli alunni sono in dovere di aver cura dei computer e della restante attrezzatura informatica sia nel laboratorio d’informatica sia negli altri spazi della scuola.

Agli alunni non è permesso utilizzare i computer in modo da arrecare danni al software del computer.

Gli alunni, quando utilizzano i computer e le risorse di rete della scuola (rete locale e Internet), non possono inviare messaggi utilizzando la posta elettronica (e-mail), comunicare tramite chat con altre persone in maniera non adeguata all’età dell’alunno, accedere a servizi e contenuti del web non adeguati alla loro età.

L’alunno che viola le disposizioni di questo articolo trasgredisce gravemente il presente Regolamento.

**Articolo 31**

Durante il processo d’insegnamento agli alunni non è consentito gridare, provocare, discutere, suggerire e camminare per la classe o disturbare in altro modo il processo d’insegnamento.

L’alunno che vuole chiedere qualcosa o intervenire, deve far notare la propria intenzione alzando la mano.

L’alunno interpellato dall’insegnante è obbligato ad alzarsi.

**Articolo 32**

L’insegnante, nel corso della lezione, non deve mandare l’alunno fuori dell’ambiente scolastico o punirlo con l’allontanamento dalla lezione.

Nel caso in cui un simile provvedimento sia assolutamente necessario, l’insegnante accompagna l’alunno dal capoclasse, psicologo o defettologo, alunno di servizio o direttore.

**Articolo 33**

Agli insegnanti è permesso l’uso del cellulare e di altri dispositivi tecnici esclusivamente per finalità legate allo svolgimento della lezione e di altre forme di lavoro educativo-istruttivo, ovvero per lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali della Scuola (Consigli di classe, Consiglio dei docenti, commissioni d’esame e simili).

**Articolo 34**

L’alunno o il gruppo di alunni non deve allontanarsi dalla lezione una volta terminata una verifica, svolti i compiti assegnati e simili, prima della fine dell’ora di lezione.

Gli alunni che per ragioni giustificate abbandonano l’edificio scolastico camminano per i corridoi in assoluto silenzio, accompagnati dall’insegnante di materia o dal capoclasse fino all’uscita dalla scuola.

**Articolo 35**

Durante la permanenza a scuola l’alunno non deve usare il cellulare, il tablet, il computer portatile e simili attrezzature. All’entrata a scuola l’alunno deve spegnere gli apparecchi sopra citati e riporli nella cartella.

L’alunno può usare il cellulare eccezionalmente e in casi di emergenza, previo consenso dell’insegnante.

Nel caso in cui gli alunni usino i cellulari e altri dispositivi tecnici, gli stessi verranno sequestrati e restituiti ai genitori.

**Articolo 36**

Gli alunni non devono entrare senza permesso nella sala insegnanti, nell’ufficio del direttore e in segreteria.

Quando si entra in un’aula o in un altro luogo in cui si sta svolgendo una lezione, l’alunno deve innanzitutto bussare e poi entrare in silenzio ed esprimere all’insegnante la ragione per cui è venuto.

***IX RIPOSO***

**Articolo 37**

Gli alunni hanno diritto al riposo grande e ai riposi piccoli tra un’ora di lezione e l’altra.

Il riposo piccolo dura 5 minuti, mentre il riposo grande dura 15 minuti.

Durante il riposo piccolo agli alunni non è permesso abbandonare l’edificio.

Agli alunni non è permesso camminare senza motivo per i corridoi, non è consentito entrare nelle aule diverse dalla propria, abbandonare l’edificio scolastico, correre, urlare, fischiare, scivolare per i corridoi, spingersi, fare lo sgambetto e comportarsi in maniera inadeguata nei confronti degli altri alunni.

Durante il riposo grande tutti gli alunni escono dalle proprie aule e si recano nel cortile scolastico senza abbandonare lo spazio esterno di pertinenza della scuola.

In caso di maltempo (pioggia, freddo) agli alunni è permesso trattenersi nello spazio polifunzionale della Scuola.

Le porte delle aule devono essere aperte sia durante il riposo piccolo sia durante il riposo grande.

È severamente vietato agli alunni sedersi sulla finestra, urlare e lanciare oggetti dalla finestra (resti di cibo, carta, bottiglie, libri e altro).

**Articolo 38**

Gli alunni, quando lasciano l’aula, devono portare con sé le proprie cose e lasciare pulito il proprio posto.

La Scuola non è responsabile della scomparsa di gioielli, oggetti preziosi e denaro degli alunni avvenuta quando essi si trovano a scuola.

Gli alunni lasciano la scuola in silenzio e si avviano verso casa senza intrattenersi a scuola o intorno ad essa.

Il tempo di attesa degli alunni viaggiatori deve essere organizzato fino al momento in cui prendono l’autobus.

La vigilanza degli alunni viaggiatori è a carico degli insegnanti di servizio fino al momento in cui prendono l’autobus.

**Articolo 39**

Il mantenimento dell’ordine all’entrata, all’uscita e durante gli intervalli è a carico degli insegnanti di servizio.

Nelle classi il controllo dell’ordine è affidato agli alunni di servizio.

**Articolo 40**

In ogni classe vengono scelti settimanalmente due alunni di servizio.

Gli alunni di servizio vengono nominati dal capoclasse secondo ordine alfabetico.

Gli alunni di servizio:

* arrivano 10 minuti prima dell’inizio delle lezioni, controllano lo stato dell’aula e in caso di danni informano l’insegnante di servizio
* preparano l’aula per la lezione, cancellano la lavagna e secondo necessità portano in aula i mezzi didattici ausiliari
* informano l’insegnante di servizio dell’eventuale assenza dell’insegnante. Se il responsabile del turno o il direttore comunica all’alunno di servizio che l’insegnante non sarà presente alla lezione, gli alunni sono in dovere di rimanere nell’aula, attendere il supplente oppure prepararsi in silenzio per l’ora successiva. Nel caso in cui si tratti dell’ultima ora di lezione, il responsabile del turno o il direttore manderà gli alunni a casa.
* all’inizio di ogni ora di lezione segnalano all’insegnante gli alunni assenti
* arieggiano l’aula durante il riposo piccolo
* recuperano gli oggetti smarriti (libri, quaderni, matite, vestiario, accessori e altro) e, dopo aver informato l’insegnante, li portano in segreteria
* al termine delle attività didattiche lasciano per ultimi l’aula e, in seguito ad un controllo dello stato dell’aula, dei muri e degli arredi della stessa (banchi, sedie, ecc.), in caso di danni informano l’insegnante di servizio o il segretario.

**Articolo 41**

Durante il riposo grande, se gli alunni sono rimasti in aula con il consenso dell’insegnante, uno degli alunni di servizio deve essere obbligatoriamente presente in aula e mantenere l’ordine.

L’alunno di servizio ha facoltà di segnalare all’insegnante di servizio ogni alunno che non rispetta le regole di disciplina.

***X COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELLA PALESTRA SCOLASTICA***

**Articolo 42**

Per l’attività didattica che si svolge nella palestra scolastica sono necessari abbigliamento e calzature sportivi secondo le indicazioni dell’insegnante di materia.

Agli alunni è consentito entrare in palestra solo con scarpe da ginnastica pulite che vengono tenute in una borsa o sacchetto e indossate nello spogliatoio.

Prima dell’inizio dell’ora di cultura fisica e sanitaria, gli alunni delle classi superiori attendono in silenzio l’insegnante nel corridoio davanti alla palestra.

Gli alunni lasciano i vestiti nello spogliatoio, mentre gli oggetti di valore vengono riposti secondo le indicazioni dell’insegnante.

Durante la lezione, la palestra e lo spogliatoio vengono obbligatoriamente chiusi a chiave.

Gli alunni non possono utilizzare le attrezzature sportive e gli attrezzi ginnici senza la supervisione dell’insegnante o il suo consenso.

Gli attrezzi ginnici devono essere utilizzati in base ai regolamenti, e ogni eventuale danno deve essere segnalato al bidello.

In palestra deve regnare la disciplina, non ci deve essere confusione e la condotta degli alunni deve essere esemplare.

Gli alunni esonerati dall’attività fisica devono obbligatoriamente presenziare alla lezione.

Al termine della lezione gli spogliatoi devono essere lasciati in ordine e puliti.

Una volta finita l’ora di lezione gli alunni escono dalla palestra, mentre l’insegnante chiude a chiave la palestra.

***XI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NEI SERVIZI IGIENICI***

**Articolo 43**

Gli alunni usano i servizi igienici durante il riposo, eccezionalmente durante l’ora di lezione con il consenso dell’insegnante.

Gli alunni, quando utilizzano i servizi igienici, devono tener conto di lasciare gli ambienti puliti, gettare le cartacce nel cestino dei rifiuti, spegnere la luce e chiudere la porta all’uscita.

***XII COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE LA MERENDA***

**Articolo 44**

Tutti gli alunni che usufruiscono del servizio di mensa scolastica mangiano nel refettorio.

Attendono in fila e in silenzio l’entrata nel refettorio.

Prima di entrare nel refettorio, l’alunno deve lavarsi le mani ed è accompagnato dall’insegnante dell’ora precedente.

Durante il pasto, nel refettorio ci deve essere ordine e silenzio, e gli alunni devono stare educatamente al tavolo.

Al termine del pasto l’alunno deve riporre le posate nel luogo prestabilito e lavarsi le mani.

***XIII COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NEL BUS SCOLASTICO***

**Articolo 45**

Fino alla partenza dell’autobus gli alunni si trattengono in uno spazio comune della Scuola o davanti all’entrata della Scuola, rispettando le regole di comportamento concordate e seguendo le indicazioni dell’insegnante di servizio.

Gli alunni salgono in maniera disciplinata sull’autobus.

Durante il viaggio si comportano rispettando le regole per viaggiare in sicurezza – non è consentito spintonarsi, camminare nel corridoio quando l’autobus è in corsa, disturbare il conducente, lanciare oggetti all’interno del bus o dai finestrini, danneggiare il veicolo.

Nell’autobus valgono le stesse regole di comportamento valevoli nell’ambiente scolastico.

Se l’autista nota un comportamento inappropriato dell’alunno sull’autobus, può ritirare il tesserino identificativo (in seguito: tesserino) e consegnarlo al direttore della scuola.

Gli alunni non possono viaggiare sull’autobus senza il tesserino.

Se gli alunni arrecano un danno all’autobus, questo verrà risarcito dai loro genitori/tutori.

***XIV UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA***

**Articolo 46**

L’alunno utilizza il servizio biblioteca secondo l’orario di apertura della biblioteca. L’orario è affisso sulla porta della biblioteca.

L’alunno è tenuto ad aver cura dei libri presi in prestito in biblioteca e restituirli integri in tempo utile secondo le modalità previste dal Regolamento interno della biblioteca scolastica.

**XV TURNI DI SERVIZIO**

**Articolo 47**

A Scuola, durante l’orario lavorativo, gli insegnanti e i collaboratori professionali svolgono i turni di servizio.

Gli insegnanti e i collaboratori professionali svolgono i turni di servizio secondo l’orario di servizio.

L’orario e gli obblighi degli insegnanti di servizio e dei collaboratori scolastici vengono stabiliti dal direttore.

**Articolo 48**

Il luogo e la durata del servizio sono stabiliti dal direttore.

L’orario di servizio degli insegnanti di classe e di materia, i turni di servizio durante il riposo grande e l’orario di ricevimento dei genitori sono affissi all’albo nella sala insegnanti e nell’atrio della scuola.

**Articolo 49**

**L’insegnante di servizio:**

* arriva a scuola 20 minuti prima dell’inizio delle lezioni
* vigila sul mantenimento dell’ordine e della disciplina a Scuola
* controlla che gli alunni di servizio svolgano il loro dovere
* vigila sul rispetto delle disposizioni del Regolamento sull’ordine interno e in caso di non osservanza delle regole stabilite informa il direttore
* accoglie le osservazioni dei genitori.

***XVI RESPONSABILE DEL TURNO***

**Articolo 50**

Il Responsabile del turno arriva a scuola 20 minuti prima dell’inizio delle lezioni e svolge i preparativi per l’inizio delle lezioni:

* si occupa dell’inizio delle lezioni controllando se tutti gli insegnanti sono presenti,
* nel caso in cui l’insegnante sia impossibilitato ad arrivare in orario, accompagna gli alunni in classe e incarica il presidente degli alunni di quella classe di vigilare sul mantenimento dell’ordine e della disciplina fino all’arrivo dell’insegnante.

***XVII COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI AL DI FUORI DELLA SCUOLA***

**Articolo 51**

Gli alunni devono comportarsi in maniera educata quando presenziano a spettacoli, quando visitano una mostra, un museo e simili; non devono agire in modo da disturbare gli artisti impegnati nello spettacolo e i visitatori.

Gli alunni devono comportarsi in modo appropriato ed educato in tutti i luoghi in cui svolgono attività extrascolastiche, sui mezzi di trasporto, nelle strutture di ristorazione, nelle case dello studente o altre strutture ricettive e altre istituzioni presso le quali si recano, rispettando il regolamento interno e gli altri regolamenti delle strutture in cui alloggiano.

Il capoclasse o l’insegnante di materia accompagnatore è responsabile del comportamento degli alunni.

**Articolo 52**

Durante lo svolgimento delle attività didattiche svolte al di fuori dell’aula scolastica (scuola in natura, uscita didattica, escursione ecc.) gli alunni sono tenuti a seguire disciplinatamente le indicazioni del docente responsabile dell’uscita, e senza il suo consenso non possono allontanarsi dal gruppo.

***XVIII VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL’ORDINE INTERNO***

**Articolo 53**

A Scuola sono vietati qualsiasi forma di violenza fisica e psicologica, espressioni di inimicizia e qualsiasi altra forma di comportamento inappropriato.

**Articolo 54**

A Scuola è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata sulla razza, l’appartenenza etnica, il colore della pelle, sesso, lingua, religione, opinione politica o di altro tipo, origine nazionale o sociale, stato patrimoniale, appartenenza ad associazioni civili, istruzione, stato sociale, stato civile o familiare, età, stato di salute, disabilità, patrimonio genetico, identità di genere, espressione o orientamento sessuale.

**Articolo 55**

Ogni alunno, insegnante o altra persona che venga a conoscenza di uno qualsiasi dei comportamenti illeciti di cui agli articoli 53 e 54 del presente Regolamento sull’ordine interno è obbligatoriamente tenuto ad informare l’insegnante di servizio o il direttore.

L’insegnante di servizio ovvero il direttore ammoniranno la persona che ha commesso uno dei comportamenti illeciti di cui agli articoli 53 e 54 del presente Regolamento sull’ordine interno, invitandola a porre fine al comportamento illecito, perché altrimenti dovrà allontanarsi dalla Scuola su base volontaria o per il tramite di un agente di polizia competente.

**Articolo 56**

Agire secondo le disposizioni del presente Regolamento è parte integrante degli obblighi di lavoro dei lavoratori e degli alunni della Scuola.

Il lavoratore che agisce in contrasto con le disposizioni del presente Regolamento è responsabile della violazione degli obblighi di lavoro.

**Articolo 57**

Nei confronti dell’alunno che manifesta comportamenti contrari alle disposizioni del presente Regolamento possono essere imposte misure pedagogiche in conformità alle disposizioni della Legge sull’educazione e l’istruzione nella scuola elementare e media superiore, del Regolamento sui criteri per l’emanazione di misure pedagogiche e dello Statuto della Scuola.

**Articolo 58**

Il direttore della Scuola è tenuto ad informare gli organi statali competenti in merito a casi di inaccettabili e gravi comportamenti di un alunno nei confronti di altri alunni, discriminazioni, comportamenti violenti e ostili, e ad agire secondo i protocolli prescritti.

***XV DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI***

**Articolo 59**

Il presente Regolamento ha validità a decorrere dalla data di pubblicazione all’Albo della Scuola.

**Articolo 60**

Con l’entrata in vigore del presente Regolamento cessa di avere efficacia il Regolamento sull’ordine interno del 17/06/2015, KLASA: 002-01/15-02/04, URBROJ:2168-01-15-02.

Il Presidente del Comitato scolastico:

Mersiha Prnjavorac

KLASA: 002-01/21-02/03

URBROJ: 2168-04-55-59-01-21-02

Vodnjan-Dignano, 29/11/2021

Il presente Regolamento è pubblicato all’Albo della Scuola il giorno 30/11/2021.

La Direttrice:

Barbara Buršić – Križanac,

mag.prim.educ.